

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il bullismo è una manifestazione violenta e intenzionale di tipo verbale o fisico, ripetuta nel tempo. Si presenta come uno squilibrio di potere tra una persona o un gruppo che ne aggredisce un'altra, che non può adeguatamente difendersi, per danneggiarla fisicamente o psicologicamente. Il cyberbullismo è una forma di bullismo più subdola e pervasiva, esercitata attraverso dispositivi elettronici.

Negli atti di cyberbullismo, che si diffondono in breve tempo e vengono condivisi da un pubblico più vasto, la vittima può essere esposta costantemente e per un tempo indefinito. Nonostante i conflitti siano tipici delle relazioni tra pari nell'età dello sviluppo, per loro intenzionalità, continuità e squilibrio di potere, bullismo e cyberbullismo rappresentano fenomeni di estrema gravità.

Bullismo e cyberbullismo tra gli adolescenti

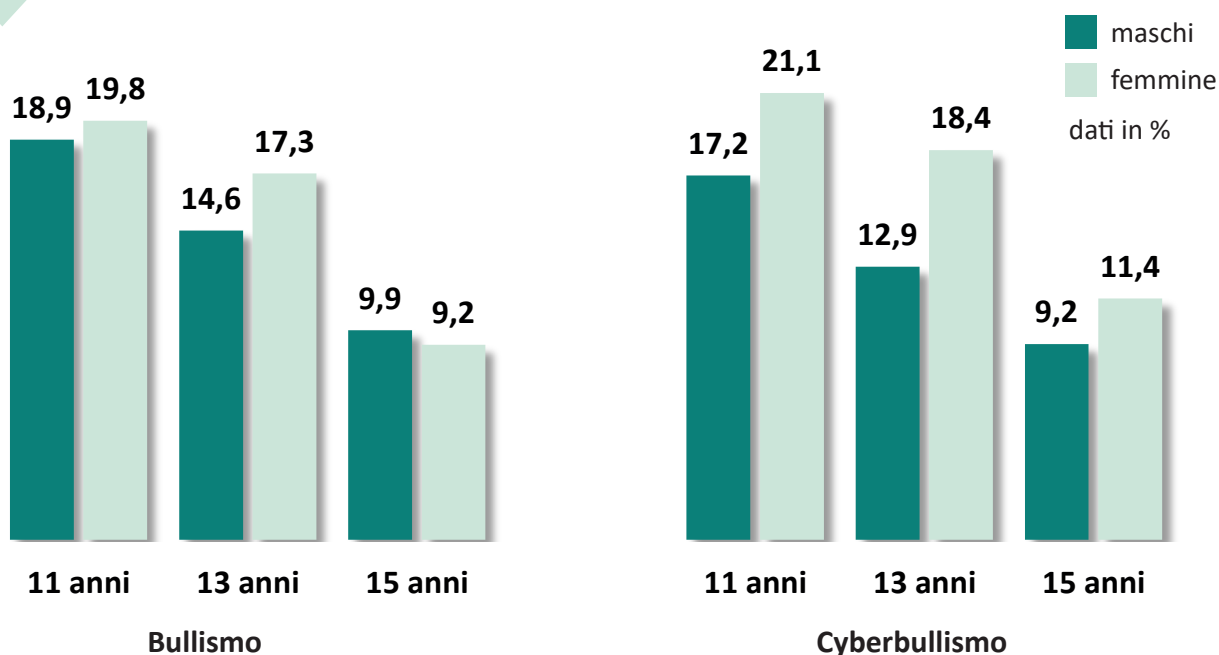
Al pari di altri fenomeni sociali, anche in Italia esiste il fenomeno del bullismo, un comportamento difficile da osservare e misurare, per questo come anche nello studio HBSC, spesso si ricorre a misure autoriferite. Alla domanda se negli ultimi mesi i ragazzi avessero subito atti di bullismo e di cyberbullismo, si scopre che per entrambi i fenomeni circa il 15% di loro dichiara di esserne stato vittima almeno una volta.

Nel periodo dell'età dello sviluppo gli atti di bullismo e di cyberbullismo tendono a essere più frequenti nelle ragazze e tra i più giovani, con

proporzioni di circa il 20% negli 11enni che progressivamente si riducono al 10% nei più grandi. Nel confronto con la rilevazione del 2017/2018 la frequenza di atti di bullismo sembra essere grosso modo stabile, ma è nel cyberbullismo che si osserva un preoccupante incremento soprattutto nei ragazzi di 11 e 13 anni, indipendentemente dal genere.

Complessivamente il fenomeno sembra essere associato alla preoccupante diffusione di smartphone e social network tra i giovani.

Adolescenti vittime di bullismo e cyberbullismo, per età e genere



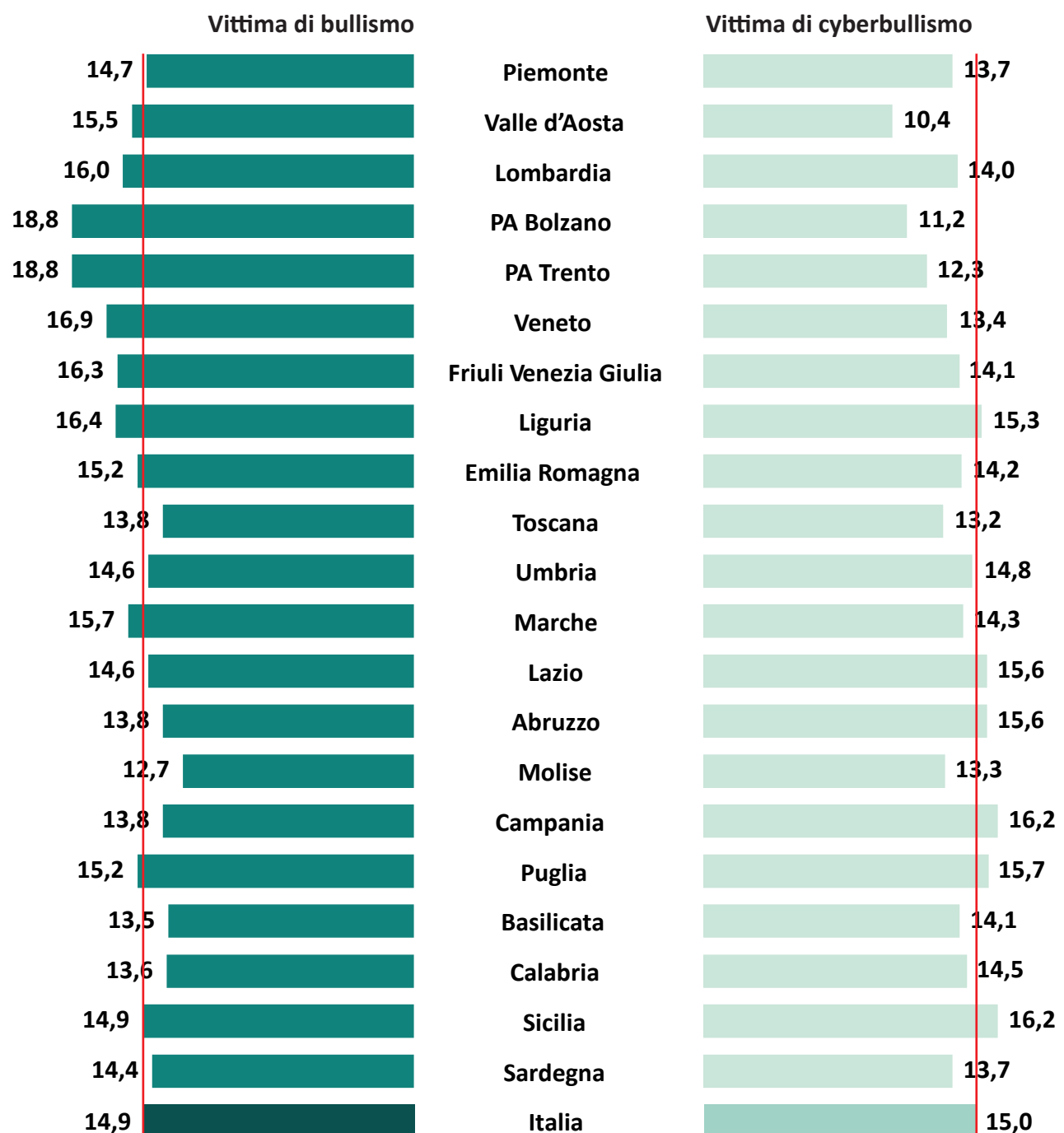
Adolescenti vittime di bullismo e cyberbullismo

Nel confronto tra le diverse regioni emergono solo leggere differenze, la percentuale dei ragazzi che dichiara di aver subito atti di bullismo è più o meno sovrapponibile lungo tutto il territorio con una variabilità compresa tra il 13% in alcune regioni del sud Italia e il 18% nelle province autonome di Trento e Bolzano. L'immagine che emerge per il cyberbullismo è più o meno simile e, anche in

questo caso, rivela una variabilità minima tra le diverse regioni.

Con percentuali che si muovono tra l'11-12% nelle province autonome di Bolzano e Trento e il 16% in Campania, Puglia e Sicilia. Indipendentemente dalla regione il fenomeno è più presente nelle ragazze e nei più giovani e, rispetto alla rilevazione del 2017/2018, in incremento ovunque.

Adolescenti vittime di bullismo e cyberbullismo, per regione



dati in %